

Regolamento Premio “Waste Carbon Free” – 1^a Edizione

In ricordo del socio Fondatore Gabriele Ceci

Premessa sul tema oggetto del Premio

Nel 2024 si è costituito un Comitato Tecnico volontario di Soggetti istituzionali per lo studio dell'impatto ambientale nella gestione dei rifiuti urbani, coordinato da Fondazione Operate, che ha portato alla redazione e presentazione delle prime “Linee Guida per la stima dell'impatto ambientale nella gestione dei rifiuti urbani”. Tale lavoro ha evidenziato come la misurazione dell'efficienza e della qualità dei servizi di igiene urbana in base a indici di impatto ambientale (nello specifico in base alle emissioni di CO₂ equivalente) sia indispensabile per monitorare non solo la performance in termini di raccolta differenziata da parte degli Enti locali, ma soprattutto in base alla produzione complessiva dei rifiuti urbani, e quindi permettere di analizzare un quadro più coerente con la gerarchia rifiuti prevista dalla Direttiva Europea Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE) e più completo rispetto alla pluralità di obiettivi che deve conseguire una corretta gestione dei rifiuti urbani.

Il Comitato Tecnico volontario ha pertanto ritenuto utile e necessario promuovere un'iniziativa a livello nazionale, attraverso l'istituzione di un Premio che confrontasse i risultati raggiunti nella gestione dei rifiuti urbani nei diversi territori secondo criteri direttamente associati all'impatto ambientale.

Articolo 1 – Soggetto promotore

Soggetto promotore del Premio “Waste Carbon Free” è Fondazione Operate, iscritta dal 14 Gennaio 2021 al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Torino, con il n.1007. La Fondazione supporta in diversi ambiti legati all'economia circolare, alla gestione virtuosa dei rifiuti e alla sostenibilità Istituzioni nazionali ed europee, Autorità, Enti locali, Soggetti Gestori e Imprese. È formata da professionisti e da aziende altamente specializzati in diversi ambiti: legale e legislativo, normativo e tributario, amministrativo, economico e finanziario, tecnico progettuale, tecnico organizzativo, informatico, della tariffazione e della comunicazione.

Articolo 2 – Ambito territoriale e soggetti destinatari

Il Premio “Waste Carbon Free” ha come ambito di riferimento il territorio nazionale. Soggetti destinatari sono i Comuni italiani e i soggetti pubblici ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL), D. Lgs. 267/2000, che hanno delega per la gestione dei rifiuti urbani dai Comuni aderenti.

Articolo 3 – Oggetto del Premio

Il Premio ha per oggetto la stima dell'impatto ambientale dei Comuni italiani nella gestione dei rifiuti urbani e premia le realtà migliori suddividendole come segue:

(a) nelle categorie, accorpate per omogeneità, previste secondo la clusterizzazione operata da SOSE (Soluzioni per il Sistema Economico S.p.a.) tramite la nota alla revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei Comuni delle regioni a Statuto ordinario per il servizio smaltimento rifiuti in base all'art. 6 D. Lgs. 26 novembre 2010, n. 216;

(b) nelle categorie maggiormente utilizzate e di uso comune.

La suddivisione di cui alla lettera a) è stata ritenuta idonea e applicabile perché risulta essere la stessa con cui l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di calcolo e riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, permettendo un confronto tra efficienza economica ed ambientale nei diversi contesti; inoltre, la suddivisione contiene gli elementi principali di caratterizzazione urbanistica, sociale, turistica, ecc. dei diversi territori nazionali e, pertanto, si ritiene completa e coerente ai fini di una suddivisione in classi omogenee dei Comuni italiani. I Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Speciale (Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta), non considerati nel Progetto Fabbisogni Standard del SOSE, sono inseriti nel Cluster di competenza più aderente rispetto alle caratteristiche del territorio.

La tabella descrittiva dei cluster individuati ed accorpati.

CLUSTER	DESCRIZIONE
Cluster 1	Poli urbani
Cluster 2	Comuni con bassa numerosità e densità abitativa, elevato numero di famiglie, età media avanzata, localizzati in aree vaste di carattere interno montano
Cluster 3 e 4	Comuni con basso livello di benessere e attrazione economica localizzati zone pianeggianti del nord-est e Comuni con medio-alto livello di benessere con localizzazione in zone pianeggianti lungo tutto il territorio nazionale
Cluster 5	Comuni a forte vocazione turistica con alto livello di benessere, bassa densità abitativa e con localizzazione prevalente in zone montane o litoranee
Cluster 6 e 8	Comuni montani localizzati lungo l'arco alpino e nelle zone dell'appennino centro-nord e Comuni montani localizzati prevalentemente lungo l'arco appenninico del centro-sud
Cluster 7 e 9	Comuni con elevato grado di attrazione economica e localizzazione nell'hinterland delle grandi città e Comuni con elevata densità abitativa, bassa età media e localizzazione prevalente nel centro-sud

Cluster 10	Comuni in zone litoranee con basso livello di benessere
------------	---

La tabella descrittiva delle categorie standard o di uso comune.

CATEGORIA	DESCRIZIONE
Capoluoghi	Comuni capoluoghi di regione e provincia
Popolazione tra 15.000 e 30.000 abitanti	Comuni con popolazione compresa tra 15.000 e 30.000 abitanti come risultate da Catasto ISPRA 2023
Popolazione tra 30.000 e 100.000 abitanti	Comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 100.000 abitanti come risultate da Catasto ISPRA 2023
Popolazione > 100.000 abitanti	Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti come risultate da Catasto ISPRA 2023

Articolo 4 – Modalità di partecipazione e requisiti di partecipazione

La partecipazione alla prima edizione nazionale del Premio “Waste Carbon Free” è un atto volontario da parte degli Enti. Una volta stilata la classifica per singola tipologia di Premio, è prevista la comunicazione da parte di Fondazione Operate all’Ente aggiudicatario, che deciderà se aderire o meno all’iniziativa attraverso la propria partecipazione all’evento di premiazione. In caso di non adesione si procederà con l’Ente successivo in ordine di graduatoria. Non sono previsti requisiti di partecipazione.

Articolo 5 – Modalità di stima degli impatti

La stima dell’impatto ambientale è svolta da tecnici della Fondazione Operate. Per il calcolo si utilizza i dati di produzione rifiuti rendicontati nel Catasto Nazionale Rifiuti ISPRA e riferiti all’ultimo anno a disposizione (anno 2023). La stima dell’impatto ambientale espresso in termini di CO₂ equivalente viene effettuato secondo quanto previsto dalla “Linee Guida per la stima dell’impatto ambientale nella gestione dei rifiuti urbani”, ovvero moltiplicando la quantità di rifiuto di ogni specifico ente ricavata dai dati del Catasto Nazionale Rifiuti ISPRA per il corrispondente fattore di emissione, secondo la seguente tabella:

Frazione di Rifiuto	Produzione rifiuti a regime (ton/anno) A	Fattore emissione (ton CO ₂ eq/ton rifiuto) B	Emissioni CO ₂ a regime (tonCO ₂ eq/anno) C = A x B
Rifiuto indifferenziato da ISPRA: TOT RU- TOT RD		3,88	
Frazione organica da ISPRA: Frazione organica		3,51	
Scarto verde da ISPRA: Scarto verde		0,61	
Carta e cartone da ISPRA: Carta e cartone		2,53	
Plastica da ISPRA: Plastica		0,95	
Vetro da ISPRA: Vetro		0,25	
Tessili da ISPRA: Tessili		11,61	
Legno da ISPRA: Legno		0,45	
Ingombranti misti a recupero da ISPRA: Ingombranti misti a recupero		0,94	
Ingombranti misti a smaltimento da ISPRA: Ingombranti misti a smaltimento		1,70	
RAEE da ISPRA: RAEE		4,37	
Rifiuti inerti da ISPRA: Rifiuti da C & D		0,03	
Altri rifiuti da ISPRA: Altro RD, Metallo, Selettiva, Pulizia stradale a recupero		nd	nd
TOTALE (tonCO ₂ eq/anno) - C _{TOT}			
Popolazione (ab) da Catasto Nazionale Rifiuti ISPRA - Pop			
Quantità annua procapite emissioni CO ₂ (kgCO ₂ /ab/anno) - Q = C _{TOT} x 1000 / Pop			

Per evitare rischi dipendenti dalla non corretta trasmissione dei dati dagli Enti al Catasto Nazionale Rifiuti ISPRA, non verranno presi in considerazione i dati relativi ai territori in cui:

- la produzione pro-capite complessiva di rifiuti è inferiore del 40% rispetto al valore medio di produzione procapite dei dati ISPRA 2023 per Cluster di competenza
- non è presente o quantificata una delle principali tipologie di rifiuti, ovvero indifferenziato, organico, carta/cartone, plastica o vetro
- la percentuale di raccolta differenziata è inferiore al 40%

Articolo 6 – Composizione della Giuria di valutazione

La Giuria di valutazione è composta dai membri del Comitato Tecnico volontario di Soggetti istituzionali per lo studio dell'impatto ambientale nella gestione dei rifiuti urbani.

Articolo 7 – Premi, valore e modalità di assegnazione

Nell'ambito del Premio "Waste Carbon Free" sono attribuiti i seguenti riconoscimenti simbolici:

- *1° classificato "categoria Comuni capoluoghi di provincia"* per il minore impatto ambientale espresso in termini di CO₂ equivalente pro-capite nella gestione dei rifiuti urbani. Nell'ambito della suddetta categoria sarà dedicata una menzione di merito per il 2° e 3° classificato.
- *1° classificato "categoria Cluster"* per il minore impatto ambientale espresso in termini di CO₂ equivalente pro-capite nella gestione dei rifiuti urbani per ognuna delle seguenti categorie: Cluster 1, Cluster 2, Cluster 3 e 4, Cluster 5, Cluster 6 e 8, Cluster 7 e 9, Cluster 10. Nell'ambito della suddetta categoria sarà riservata una menzione di merito per il 2° e 3° classificato.
- *1° classificato "categoria Comuni in relazione alla popolazione residente"* per il minore impatto ambientale espresso in termini di CO₂ equivalente pro-capite nella gestione dei rifiuti urbani per ognuna delle seguenti categorie: popolazione compresa tra 15.000 e 30.000 abitanti, popolazione compresa tra 30.000 e 100.000 abitanti, popolazione superiore a 100.000 abitanti. Nell'ambito della suddetta categoria sarà dedicata una menzione di merito per il 2° e 3° classificato.
- *1° classificato "categoria EGATO"* per il minore impatto ambientale espresso in termini di CO₂ equivalente pro-capite nella gestione dei rifiuti urbani per EGATO aderente al Comitato Tecnico.
- *1° classificato "categoria innovazione"* all'Ente che nel 2024 ha svolto azioni innovative e di pubblica utilità per la riduzione o la quantificazione dell'impatto ambientale nella gestione dei rifiuti urbani.

Nell'ambito del Premio "Waste Carbon Free" sono attribuite le seguenti menzioni speciali:

- “*Menzione speciale EGATO*” per EGATO che hanno svolto azioni applicative delle Linee Guida per la stima dell’impatto ambientale nella gestione dei rifiuti urbani.
- “*Menzione speciale Gestore dei servizi di raccolta e/o spazzamento*” per Gestore/i che ha/hanno contribuito alla rendicontazione dei dati necessari per la stima dell’impatto ambientale nella gestione dei rifiuti urbani in coerenza con le “Linee Guida”.

La Giuria si riserva di privilegiare anche uno solo dei criteri di valutazione sopra esposti e di introdurre ulteriori premi se si dovessero presentare casi esemplari meritevoli.

I Premi consistono nell’assegnazione di un attestato/targa di merito. Non sono previsti riconoscimenti in denaro o che abbiano un valore materiale.

Articolo 8 – Liberatoria e responsabilità

Una volta effettuata la stima degli impatti, i Comuni da premiare vengono contattati dalla Segreteria organizzativa di Fondazione Operate al fine di accogliere la loro disponibilità ad accettare il Premio. I Comuni aderenti accettano pertanto il sistema premiale applicato dalla stima degli impatti.

Il Comitato Tecnico volontario e Fondazione Operate non sono in alcun modo responsabili per i dati trasmessi e i fattori di emissione utilizzati.

Articolo 9 – Evento di premiazione e comunicazioni

L’evento di premiazione è previsto in occasione di Ecomondo 2025, Fiera di Rimini, dal 4 al 7 novembre.

Entro il 15 luglio 2025 viene inviata comunicazione agli Enti aggiudicatari del Premio con richiesta di conferma alla partecipazione entro il 31 luglio.

In caso di mancata accettazione del premio da parte dell’Ente vincitore di una categoria, lo stesso sarà escluso dalla graduatoria relativa a tale categoria e il premio verrà assegnato al successivo classificato, secondo l’ordine di graduatoria. L’Ente escluso non potrà avanzare ulteriori pretese nei confronti dell’organizzazione in relazione al premio non accettato.

Articolo 8 – Canali di comunicazione e pubblicità

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito operate.it e diffuso mediante comunicati stampa presso gli organi di stampa del settore ambientale.

Articolo 10 – Trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali forniti dai partecipanti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione e allo svolgimento del presente Premio, nonché per adempiere agli obblighi previsti dalla legge.

Richiesta informazioni

Per richiedere informazioni contattare la Segreteria organizzativa all'indirizzo info@operate.it